



Azione  
Cattolica  
Italiana

Parrocchia San Pietro Ap.  
Putignano (Ba)

# “Campanili: Rintocchi di...Pace”



## Regolamento del 2° Concorso Fotografico e Letterario

**Art. 1** Il concorso è gratuito e aperto a tutti e comprende due sezioni: "Fotografico" per partecipanti con più di 15 anni e "Letterario" per bambini/e con meno di 15 anni.

**Art. 2** L'intento del concorso è di promuovere, attraverso la tecnica fotografica e letteraria, l'approfondimento delle realtà e delle curiosità tradizionali, religiose ed artistiche legate ai CAMPANILI della nostra bella Putignano.

**Art. 3** Il concorso prevede la presentazione di massimo 3 (tre) fotografie e 1 (un) elaborato per partecipante.

Le fotografie inerenti al tema proposto devono pervenire stampate in formato 20x30 cm e dovranno recare sul retro il luogo, la data dello scatto ed un titolo.

All'atto della consegna si prenderà nota del nome e cognome, indirizzo e numero tel. dell'autore. Con le foto è richiesta la consegna dei relativi file su supporto elettronico.

Le fotografie e gli elaborati letterari verranno trattenuti dall'Associazione che si riserva il diritto di eventuale esposizione e/o pubblicazione, ovviamente riportando su di esse i dati dell'autore.

**Art. 4** Le iscrizioni si accettano presso la Sede Parrocchiale dell'Associazione in via Castello n. 9.

La sede sarà aperta dalle ore 19,30 alle ore 20,00 dei giorni di martedì e venerdì da martedì 3 maggio fino a martedì 7 giugno 2022, termine ultimo di consegna.

Le copie delle foto in formato elettronico devono essere inviate a: [a.c.sanpietroputignano2021@gmail.com](mailto:a.c.sanpietroputignano2021@gmail.com)

**Art. 5** E' prevista l'assegnazione di 3 tipologie di premi: "PREMIO TECNICO", "PREMIO DELL'ASSOCIAZIONE" e "SERENDIPITY".

Il premio tecnico sarà assegnato a seguito di valutazione da parte di un fotografo professionista e di un esperto in materie letterarie scelti dall'Associazione; il premio dell'Associazione sarà aggiudicato dal Comitato organizzatore del Concorso; quello "Serendipity" a seguito di estrazione in forma pubblica tra tutte le foto e gli elaborati presentati.

**Art. 6** I partecipanti garantiscono di essere unici ed esclusivi autori delle fotografie/elaborati presentati al concorso.

**Art. 7** Le fotografie/elaborati in concorso saranno esposti in una mostra temporanea nei giorni della Festa di San Pietro (29 giugno 2022) giorno della proclamazione e della premiazione dei vincitori.

**Art. 8** L'Associazione si riserva il diritto di escludere dal concorso foto/elaborati non attinenti al tema proposto (se richiesti, saranno restituiti agli autori).

**Art. 9** L'iscrizione implica l'accettazione integrale del Regolamento.

Il Comitato organizzatore del Concorso

# 2° Concorso Fotografico e Letterario

FACEBOOK: Azione Cattolica Italiana \_ Parrocchia San Pietro Ap \_ Putignano \_ Ba - Info, tel.: 334-33 33 685 - Mail: [a.c.sanpietroputignano2021@gmail.com](mailto:a.c.sanpietroputignano2021@gmail.com)

L'ALTARE DI S. GREGORIO MAGNO



L'altare di San Gregorio Magno, situato sul lato destro dell'altare dedicato a San Pietro, fu qui trasferito nel 1751 dalla attuale cappella della Natività, in sostituzione della allora cappella della Natività (sostituzione effettuata per ampliare la grotta della Natività con l'inserimento delle statue grandi di San Giuseppe e della Madonna).

Il dipinto, opera di Andrea Miglionico, pittore napoletano (1663-1718), realizzato nel 1708-09, raffigura la Madonna e San Gregorio che intercedono per le anime del Purgatorio. Il culto di San Gregorio, papa al tempo dei Longobardi (590-604), in Putignano è molto antico, anche perché collegato all'avvento dei monaci di

San Equizio in Monte Laureto, dove fondarono una grangia introducendo il culto di San Michele.

La tela richiama una visione che il santo ebbe in sogno, dopo la morte della sorella, e che dette origine alla pratica del "mese gregoriano" (Bolla di papa Gregorio XIII, 31 luglio 1593) consistente nel far celebrare trenta messe consecutive per la purificazione dell'anima del defunto che verrebbe sollevata dalle pene del Purgatorio ed ammessa in Paradiso. Infatti la tela, in basso raffigura le anime del Purgatorio contorte nel dolore ed angoscia; al centro un angelo che solleva un'anima indicando con un braccio il mondo celeste verso il quale si accinge a sollevare il penitente. La figura dell'angelo è accompagnata, su piani diversi, da San Gregorio e dalla Madonna, essendo molto diffuso, nella iconografia tradizionale, il tema della fede nell'intercessione della Vergine e dei Santi per la salvezza dei peccatori pentiti, negato pertanto dai protestanti. In alto, su un trono di nuvole, la Trinità circondata di angeli e putti alati. L'altare sottostante la tela, era per questo motivo il privilegiato per la celebrazione delle messe gregoriane. Tale altare probabilmente era inizialmente dedicato alla Madonna dell'Assunta e ciò sia in virtù di una immagine in rilievo presente al centro del paliotto, che in ricordo di una cappella esistente in San Pietro sin dal 1500 ed a Lei dedicata.

Il riferimento alle anime del Purgatorio ha affinità con la tela, dello stesso pittore, della "Madonna del Carmine" conservata nella chiesa del Purgatorio ad Irsina, con la tela di uguale soggetto conservata nella chiesa del Carmine ad Acquaviva e con la tela di "La Madonna e il Vescovo" presente nella chiesa di San Nicola a Bari.

Giovanissimi

IL "SINODO" DEI GIOVANISSIMI

Il 23 febbraio scorso il nostro gruppo Giovanissimi di A.C. si è incontrato per svolgere insieme l'incontro sinodale, contribuendo così, al cammino sinodale di tutta la Chiesa. Nel nostro caso è stata un'occasione per poter ampliare la nostra riflessione sul tema della Comunità e su quanto effettivamente sentiamo di farne parte.

Essendoci un bel clima di rispetto ci siamo dati la possibilità di parlare apertamente senza paure o timori: ci siamo ascoltati e confrontati serenamente. Analizzando i temi proposti dai quesiti, la sensazione è quella di essere, in verità, un po' distanti dalla vita della comunità ecclesiale, specie quando si vive la vita ordinaria negli ambienti scolastici, amicali, ecc.. Si frequenta la parrocchia, ma poi ci si nasconde dagli amici, per paura della derisione e dell'essere visti quasi come degli alieni. Questa per noi è una difficoltà oggettiva. Però attraverso lo scambio di opinioni e vedute, il pensiero comune a tutti è che la Chiesa fa molto per aiutare le persone che sono nel bisogno, restando un punto di riferimento per chi vive momenti di difficoltà, trasmettendo valori morali e soprattutto offrendo spazi di ascolto e di dialogo, esattamente come è per noi lo spazio dell'incontro Giovanissimi che si tiene ogni due settimane.



Purtroppo però i ragazzi della nostra età sono sempre più distanti da questo "mondo" ecclesiale ed è per questo che secondo noi la Chiesa dovrebbe abbandonare le chiusure e le rigidità aprendosi a nuove culture e alle diversità, proponendo iniziative nuove che coinvolgano maggiormente i giovani, attività ricreative, viaggi e uscite che consentano anche la socializzazione.

Fortunatamente esempi positivi di quanto questo cammino sinodale stia dando i suoi frutti li abbiamo e sono anche evidenti... Uno di questi è stato il tentativo (riuscito) di un pellegrinaggio degli adolescenti a Roma il lunedì di Pasquetta. Tutti sono stati entusiasti di aver incontrato Papa Francesco e anche Blanco, vincitore del Festival di Sanremo.

Ora non dovremmo far altro che prendere spunto da questa iniziativa e cercare di replicarla sia nel nostro piccolo che in maniera più allargata, perché questo cammino sinodale può funzionare, anzi funzionerà, solamente se ci impegniamo tutti insieme nel realizzarlo.

Questo non potrà far altro che scaldarci i cuori e farci stare meglio, sia con noi stessi che con gli altri.

Valentina Polignano